

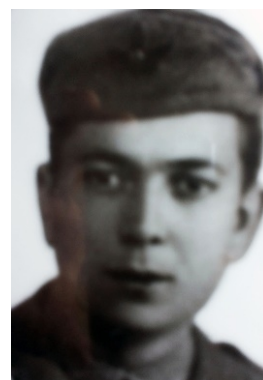
Galantini, Aristide, largo

(Campiglia, Comune della Spezia)

Biografia a cura di M. Cristina Mirabello



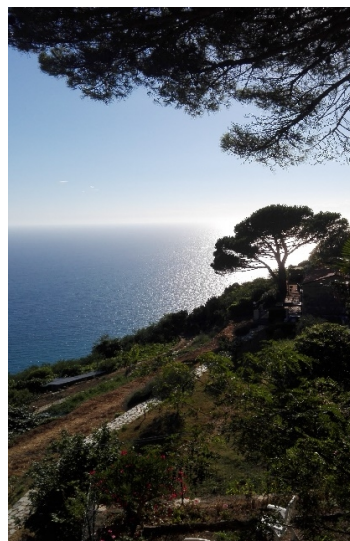
Aristide Galantini nasce a Campiglia il 6 gennaio 1921. Pur fruendo di un congedo illimitato rispetto al servizio militare ed essendo quindi nella condizione di poter stare a casa, senza rispondere ai bandi di chiamata alle armi che la repubblica di Salò fa pendere sui giovani dopo l'8 settembre 1943, si schiera coscientemente dalla parte della Resistenza ai nazi-fascisti, aderendo ai nuclei di "Giustizia e Libertà" che operano precocemente nel territorio spezzino, dapprima con funzioni di staffetta e poi salendo ai monti.



Nella primavera del 1944 c'è il primo avvio della Brigata d'assalto Lunigiana¹, il cui territorio di influenza è ascrivibile alla zona di Zignago e dello Zerasco. In tale fase vengono compiute dai Resistenti brillanti azioni contro i nazifascisti ma si registra anche una crisi in seguito alla morte di Piero Borrotzu (fucilato il 5 aprile 1944 a Sesta Godano²)

In tale drammatico contesto Galantini, che è andato di pattuglia con Antonio Celle e con Franco Coni³ per cercare un medico che curi un partigiano ferito, viene colpito e, ormai a terra, brutalmente ucciso dai fascisti del presidio di Coloretta il 12 aprile 1944 a Chiesa di Rossano (Zeri-MS).

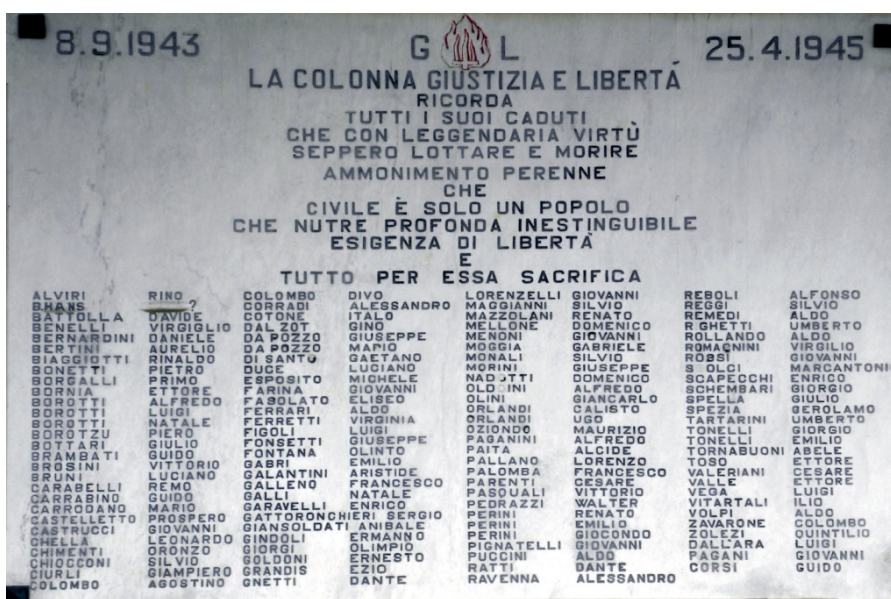
1 v. nota 11 su <http://www.isrlaspezia.it/strumenti/lessico-della-resistenza/colonna-giustizia-e-liberta/>
2 v. documento su <http://www.isrlaspezia.it/wp-content/uploads/2014/01/Borrotzu-Pietro-largo.pdf>
3 v. nota 1 su <http://www.isrlaspezia.it/strumenti/lessico-della-resistenza/1a-compagnia-arditi/>



Panorami da largo A. Galantini a Campiglia (Comune della Spezia): a sinistra veduta sulla Spezia e a destra veduta sulla costa delle 5 Terre



Lapide in memoria di A. Galantini a Rossano di Zeri (MS)



Targa in memoria dei Caduti della Colonna "Giustizia e Libertà", collocata sul muro esterno del Comune della Spezia (lato Anagrafe)

Fonti

- Lett, Gordon, Rossano, Eli, Milano, 1958, pp.72-74.
- Articolo "Commovente cerimonia nello Zerasco. Una lapide dedicata al partigiano. Rievocato il sacrificio di Aristide Galantini" dal giornale "La Nazione", 13 ottobre 1991.
- Lett, Gordon, Partigiano... Io so cosa vuol dire, Zappa, Sarzana, 1992, pp.84-88.
- Ricci, Giulivo, La colonna "Giustizia e Libertà", Fiap-Ass. Partigiani Mario Fontana- ISR P.M.Beghi-SP, 1995, pp. 65 (Nota 11 ter), 97 (Nota 69)
- A Fanny e ad Aristide, Suo Figlio- Epistolario breve in quattro tempi, a cura di Paolo Galantini, Sala Dante, La Spezia, 23 aprile 2013).
- <http://www.isrlaspezia.it/strumenti/lessico-della-resistenza/colonna-giustizia-e-liberta/> (scheda e nota 11).
- <https://www.youtube.com/watch?v=zz6LaSS-gIA> (Cerimonia intitolazione del Largo Aristide Galantini a Campiglia il 22 giugno 2017).

La foto di Aristide Galantini è stata data dal nipote, prof. Paolo Galantini, presidente FIAP e copresidente del Comitato Unitario della Resistenza provinciale.

Le foto del panorama da Campiglia, della targa del largo e di quella di "Giustizia e Libertà" sono a cura di M. Martone

*La foto della lapide a Rossano di Zeri è tratta dal sito:
<http://www.pietredellamemoria.it/pietre/lastra-commemorativa-a-aristide-galantini/>*